

Nella serata tra sabato 17 e domenica 18 agosto, Iglesias accoglierà la Diagonale Sarda.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Iglesias accoglie la Diagonale Sarda

Nella serata tra sabato 17 e domenica 18 agosto, Iglesias accoglierà la Diagonale Sarda, la carovana di runners, camminatori ed handbikers che da Porto Torres, con partenza venerdì 16 agosto, arriverà a Cagliari attraversando la Sardegna da Nord a Sud e percorrendo circa 480 chilometri.

Una manifestazione non competitiva, che è parte integrante di un evento nazionale nato con lo scopo di promuovere lo sport e soprattutto di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della disabilità. Un centinaio di atleti normodotati ed alcuni non vedenti, si passeranno il testimone in una staffetta che vuole rappresentare un momento simbolico nel quale lo sport incontra la solidarietà, grazie anche alla raccolta fondi organizzata dal Lions Club di Oristano, che accompagnerà l'evento e permetterà l'acquisto di un cane guida per non vedenti.

Gli atleti presenti ad Iglesias riceveranno il testimone nella Chiesa Romanica di Sant'Antonio, verso le 23.30 del 17 agosto.

Percorreranno le strade principali del Centro camminando con alcuni disabili, e successivamente attraverseranno Piazza Sella, luogo in cui si svolgerà dalle 21.30 una gran festa musicale, all'insegna dell'inclusione sociale, organizzata grazie al supporto della Pro Loco.

All'uscita della città, in direzione Domusnovas, il testimone sarà consegnato ad altri atleti e la corsa proseguirà verso Cagliari.

«L'assessorato dello Sport vuole sottolineare l'importanza di accogliere una manifestazione che unirà tutta la Sardegna nel segno della solidarietà, aprendo una finestra sulle necessità delle persone con un handicap visivo – ha sottolineato l'assessore Claudia Sanna –. L'acquisto di un cane guida rappresenta un aiuto concreto, in grado di accompagnare le persone ipovedenti nelle attività quotidiane, incentivandone l'autonomia.

Pertanto vogliamo ringraziare quanti hanno collaborato gratuitamente alla realizzazione di questo evento, e tra loro gli artisti che animeranno la serata, come Emanuele Guaita, un giovane autistico con la passione per il canto, che avrà l'occasione di far conoscere a tutti il suo grande talento.

Iglesias avrà la possibilità di dimostrare la sua sensibilità nei confronti di chi si trova a dover convivere con la disabilità.»

«La vera sfida che nessuno di noi vuole perdere è quella di vedere una società più solidale – ha aggiunto l'assessore delle Politiche sociali Angela Scarpa -. Lo sport ci insegna proprio questo, ed è il senso che ritroviamo quando contribuiamo a manifestazioni che vedono tutti coinvolti a sostegno dei più deboli.»

«Come amministratore ho provato orgoglio, e sentito il dovere di organizzare una vera e propria festa per accogliere gli atleti e per sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi di chi è meno fortunato – ha spiegato Eleonora Deidda, presidente della commissione consiliare Sport e Servizi Sociali -. Auspico che la mia città risponda con una partecipazione attiva, contribuendo con delle donazioni.

La Provincia del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

Si ringraziano le Associazioni presenti nel territorio, che hanno deciso di sposare questa nobile causa, mettendosi a disposizione per la riuscita della manifestazione. Basta un piccolo sforzo da parte di tutti per poter regalare un cane guida ai non vedenti.»



Comments

comments